

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 20 febbraio 2025, n. 70

D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ricompreso nel procedimento IDVIA 1003 ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il progetto “Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di MINERVINO MURGE, Bari, C.A.P. 76013 Fg. 35 p.lla 132 Fg.54 particelle 53-61-81-84 Fg. 88 p.lle 44-45-47-49, Fg. 94 p.lle 97-98-125, Fg.96 p.lle 12-17-23-30-65, Fg. 97 p.lle 2-5-50-74, Fg.121 p.la 209. - Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” Sottomisura 8.1 “Sostegno alla forestazione/all’imboschimento Primo imboschimento di un terreno agricolo in agro di Minervino Murge.”

Proponente: Calamita Di Tria Antonio.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *“Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale”;*

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *“Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”;*

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;*

VISTO l’art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;*

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA2.0”;*

VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l’ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e servizi afferenti”;*

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante *“Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”*, con la quale è stato conferito all’Ing. Giuseppe Angelini l’incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 Codice Cifra 013/DIR/2024/00001 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto *“Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;*

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”;*

VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 *“Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;*

VISTI

- la Legge n. 241/90 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e ss.mm.ii.”;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e ss.mm.ii.”;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 *“Regolamento per il funzionamento della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali”;*
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 *“Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali”;*

RICHIAMATI

- del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.: l’art.5 co.1 lett.o); l’art.25 co.1, co.3 e co.4; l’art.10 co.3;

- della L.R. 26/2022: l'art. 5 co.2, l'art.11 co.1;
- del R.R. 07/2022: l'art.3, l'art.4 co.1;
- della L. 241/1990: l'art. 2.

EVIDENZIATO che il Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 7 novembre 2022 n. 26, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

PREMESSO che

- in data 18.03.2024 il sig. **Calamita di Tria Antonio** ha presentato istanza, corredata dei relativi allegati, con oggetto "Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di MINERVINO MURGE, Bari, C.A.P. 76013 Fg. 35 p.lla 132 Fg.54 particelle 53-61-81-84 Fg. 88 p.lle 44-45-47-49, Fg. 94 p.lle 97-98-125, Fg.96 p.lle 12-17-23-30-65, Fg. 97 p.lle 2-5-50-74, Fg.121 p.lla 209. - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento Primo imboschimento di un terreno agricolo in agro di Minervino Murge." nel Comune di Minervino Murge (BT), acquisita in atti con prot. n. 0181712 del 12.04.2024, per l'acquisizione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del d.lgs. 152/2006, comprensivo del Provvedimento di VIA;
- con nota prot. n. 0195805 del 22.04.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali è stato comunicato il nominativo del **Responsabile del P.A.U.R.**;
- con nota prot. n. 0197970 del 23.04.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali**, richiamando l'art.27 bis comma 1 del D.Lgs. n.152/2006 e la L.R. Puglia n.26 del 7 novembre 2022, è stata comunicata al Proponente l'improcedibilità dell'istanza, risultando mancanti alcuni documenti;
- con pec del 24.04.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 0226791 del 13.05.2024, e con pec del 27.05.2024, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 0254192 del 28.05.2024, il **Proponente** ha trasmesso la documentazione necessaria per il perfezionamento dell'istanza, allegando inoltre: richiesta e nulla osta dell'Ente Parco dell'Alta Murgia, richiesta e parere dell'Autorità di Bacino, adesione alla DAG n. 426/2019;
- con nota prot. n. 0255583 del 29.05.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stata trasmessa la comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente ed è stato richiesto agli Enti e Amministrazioni coinvolti di verificare la completezza della documentazione presentata, ai sensi del co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 0340056 del 04.07.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stato comunicato l'esito della fase di verifica della completezza, di cui al co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm. ii., invitando il Proponente a trasmettere la documentazione integrativa richiesta entro il termine di 30 giorni;
- con pec del 22.06.2024, acquisita al prot. n. 0313687 del 24.06.2024, il **Proponente** ha trasmesso le integrazioni richieste dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- con pec del 08.07.2024, acquisita con prot. n. 0346107 del 09.07.2024, il **Proponente** ha trasmesso le integrazioni richieste da ARPA Puglia - DAP BAT;
- con nota prot. n. 0356083 del 12.07.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stata comunicata al Proponente e agli Enti interessati la pubblicazione dell'avviso al pubblico di cui all'art. 27 bis c. 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché la decorrenza dei termini per la presentazione da parte del pubblico interessato delle osservazioni alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- nella seduta del 12.09.2024 la **Commissione VIA regionale** ha espresso il proprio parere prot. n. 441831 del 12.09.2024 ritenendo che per la "(...) Valutazione di Incidenza (eseguito solo screening) Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ... Sulla base delle caratteristiche bioecologiche del sito oggetto di intervento si è giunti alla conclusione che non ci sono effetti significativi dovuti ai lievi e temporanei disturbi determinati dalle azioni che il progetto prevede. (...)” e per la “Valutazione di Impatto Ambientale(...)Esaminata

la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi.”;

- con nota prot. n. 0443526 del 13.09.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** sono stati trasmessi gli esiti della fase di pubblicazione e contestualmente è stata convocata per il giorno 23.10.2024 la prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, ai sensi dell’art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR;
- in data 23.10.2024 si è svolta la prima seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata ai sensi dell’art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., alla quale sono risultati assenti il Proponente e tutti gli Enti convocati;
- con nota prot. n. 0524296 del 25.10.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stato trasmesso il verbale della seduta di Conferenza dei Servizi decisoria del 23.10.2024 ed è stato convocato per il giorno 13.11.2024 la seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, ai sensi dell’art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR;
- in data 13.11.2024 si è svolta la seconda seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata ai sensi dell’art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., alla quale è risultato presente il Proponente.

CONSIDERATO che

- al termine delle consultazioni di cui all’art. 27bis, commi 4 e 5 del D.lgs. n. 152/2006 e durante le sedute di conferenza di servizi PAUR convocate dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai cui verbali si rimanda, sono stati acquisiti i seguenti pareri rilasciati dagli Enti e dalle Amministrazioni con competenza in materia ambientale, chiamati ad esprimersi, anche ai fini VIA:
1. **Ente Parco Nazionale dell’Alta Murgia**, note prot. n. 4882 del 16.09.2024 e prot. n. 2531 del 14.05.2024;
 2. **Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale**, nota prot. n. 11851 del 15.04.2024, acquisito in sede di Conferenza di Servizi del 13.01.2025;
 3. **ARPA Puglia – DAP BAT**, nota prot. n. 0075914 del 17.10.2024;
 4. **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**, nota prot. n. 0530655 del 29.10.2024 (proposta di provvedimento di autorizzazione paesaggistica);
 5. **Ministero della Cultura - SABAP per le Province di BAT e Foggia**, nota prot. n. 15177 del 19.12.2024.

CONSIDERATO che

- nella seduta di Conferenza di Servizi del 13.11.2024, come si evince dal relativo verbale, il Responsabile del Procedimento di VIA ha illustrato sinteticamente gli aspetti salienti del parere prot. n. 441831 del 12.09.2024 della **Commissione VIA regionale**, “(...) *Valutazione di Incidenza (eseguito solo screening) Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ... Sulla base delle caratteristiche bioecologiche del sito oggetto di intervento si è giunti alla conclusione che non ci sono effetti significativi dovuti ai lievi e temporanei disturbi determinati dalle azioni che il progetto prevede. (...) Valutazione di Impatto Ambientale(...)Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi.”;*
- con nota prot. n. 0559516 del 13.11.2024 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stata convocata per

il giorno 17.12.2024 la terza seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., poi rinviata al 13.01.2025 con nota prot. n. 0625888 del 17.12.2024;

- nella seduta di Conferenza di Servizi del 13.01.2025, come si evince dal relativo verbale "(...) *Il Servizio VIA/VINCA, sulla base della documentazione complessivamente riversata in atti, esprime il proprio giudizio positivo di compatibilità ambientale, comprensivo di valutazione di incidenza, anticipando che verrà emesso il Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale.*"

DATO ATTO che

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

PRESO ATTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA;
- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere definitivo espresso dalla Commissione Tecnica Regionale di VIA nella seduta del 12.09.2024, con prot. n. 441831 del 12.09.2024, allegato alla presente per farne parte integrante;
- degli esiti della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. svolta nelle sedute del 23.10.2024, del 13.11.2024 e del 13.01.2025.

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento IDVIA 1003 in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VINCA della Regione Puglia.

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento espresso, ex art. 2 co. 1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ricompreso nel procedimento IDVIA 1003 ex art. 27-bis del TUA, inerente il progetto in oggetto proposto da **Calamita Di Tria Antonio**.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N.

196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal previgente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N.118/11 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., della L.R. 26/2022 e dell'art. 2 co.1 della L.241/1990 e ss.mm.ii., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. n. 7/2022, dalla Commissione Tecnica Regionale VIA, dei contributi istruttori rilasciati e degli esiti delle Conferenze di Servizi Decisorie di cui all'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. del 23.10.2024, del 13.11.2024 e del 13.01.2025,

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di esprimere**, relativamente al progetto in epigrafe, presentato da **Calamita Di Tria Antonio**, sulla scorta del parere della Commissione Tecnica Regionale VIA espresso nella seduta del 12.09.2024, dei contributi istruttori resi, dei lavori e degli esiti delle Conferenze di Servizi del 23.10.2024, del 13.11.2024 e del 13.01.2025, delle scansioni procedurali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale positivo** per il progetto *"Imboschimento di terreni agricoli, sito in agro di MINERVINO MURGE, Bari, C.A.P. 76013 Fg. 35 p.lla 132 Fg.54 particelle 53-61-81-84 Fg. 88 p.lle 44-45-47-49, Fg. 94 p.lle 97-98-125, Fg.96 p.lle 12-17-23-30-65, Fg. 97 p.lle 2-5-50-74, Fg.121 p.lla 209. - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento Primo imboschimento di un terreno agricolo in agro di Minervino Murge."* presentato con istanza PEC in data 18.03.2024, acquisita in atti con prot. n. 0181712 del 12.04.2024 identificato con IDVIA 1003;
- **di subordinare l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto:**
 - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti;
- **di prescrivere** che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento;
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito;
- **di stabilire** che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del

titolo abilitativo finale;

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
 - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.
- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:
 - Allegato 1: Parere della Commissione Tecnica regionale VIA prot. n. 0441831 del 12.09.2024;
 - **di trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
2024.09.12_441831_RP CTVA.pdf - 6594cb1547034639e4421b4f80df657426648e03d0f9c314c696737546d3b044

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e riscontri a convocazioni a conferenze di servizi
Mariangela Urgesi

E.Q. Responsabile coordinamento PAUR
Caterina Carparelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

**REGIONE
PUGLIA**

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE**Parere espresso nella seduta del 12/09/2024 - Parere Finale.**

ai sensi del R.R.07/2022, pubblicato su BRUP n. 44 dell'11.05.2022

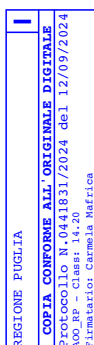
Procedimento: ID VIA 1003: PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi
VInCA: ☐ NO ☒ SI SIC-ZPS "Murgia Alta" IT9120007
Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☒ NO ☐ SI

Oggetto: Primo imboschimento di un terreno agricolo in agro di Minervino Murge

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.III lett. ag) e r)
L.R. 26/2022 e smi Elenco a lett. A.2.I)

Autorità Comp. Regione Puglia, ex L.R. n. 26/2022

Proponente: CALAMITA DI TRIA ANTONIO Via Don Tonino Bello, 21 CAP (76013) Minervino Murge

**Elenco elaborati esaminati.**

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", sono di seguito elencati:

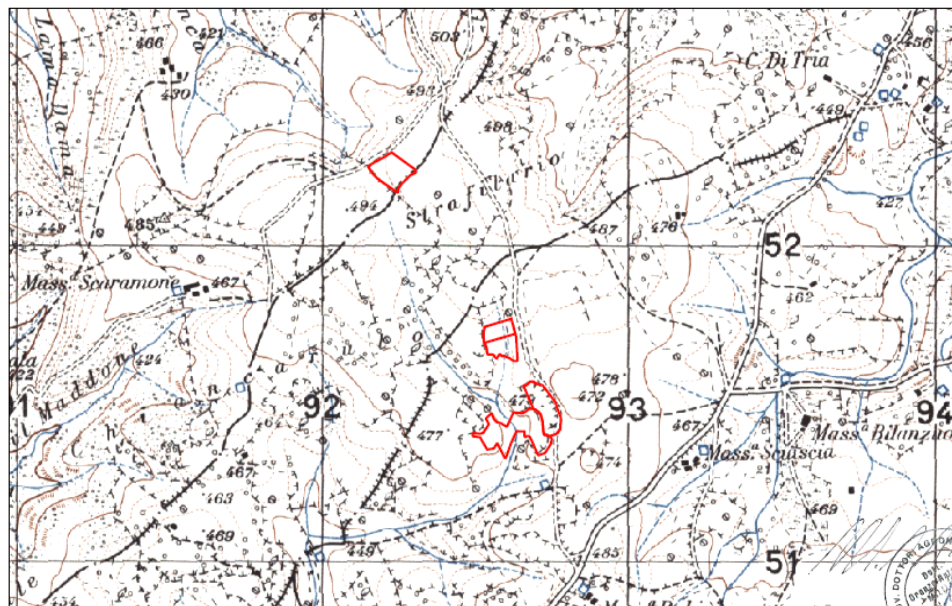
-  1.relazione tecnica analitica descrittiva misura 8.1 con particelle oggetto di rettifica - CALAMITA
-  6.screening
-  ALL.4-PARERE Adb CALAMITA DI TRIA
-  Avviso al pubblico
-  CRONOPROGRAMMA CALAMITA DI TRIA
-  MINERVINO.MURGE-RELAZIONE.GEOLOGICA.DI.COMPATIBILITA'(firmato) (1)
-  N.O.31.2024-signed Copy-signed
-  Sintesi non tecnica
-  Studio di impatto ambientale

**REGIONE
PUGLIA**

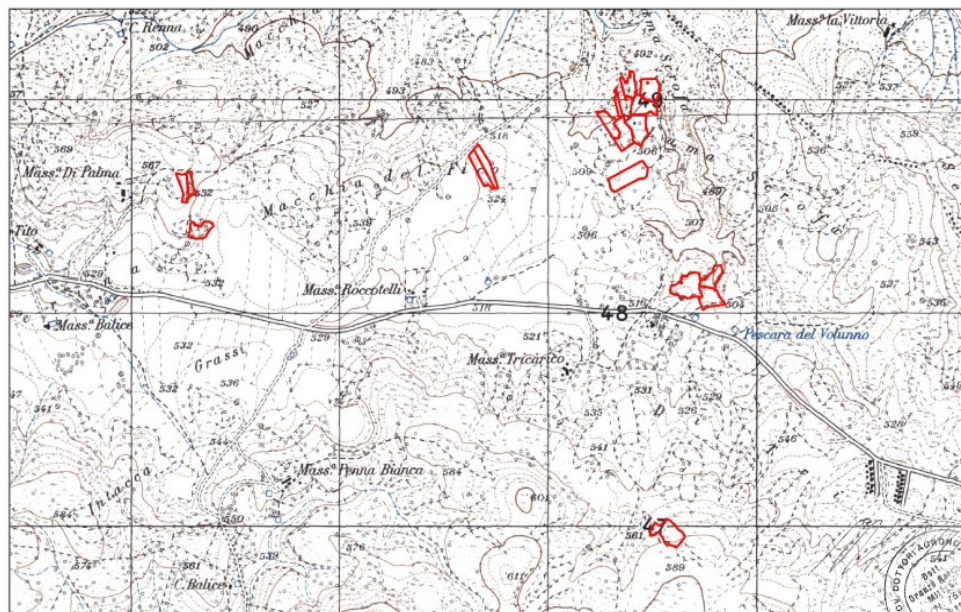
-  Catastale - Lotto 1.pdf
-  Catastale - Lotto 2_compressed.pdf
-  Elaborato con indicazioni percorsi e fasce taglia fuoco.PDF
-  IGM - Lotto 1.pdf
-  IGM - Lotto 2.pdf
-  Natura 2000 - Lotto 1.pdf
-  Natura 2000 - Lotto 2_compressed.pdf
-  nuova C. identità Milillo .pdf
-  Ortofoto - Lotto 1_compressed.pdf
-  Ortofoto - Lotto 2.pdf
-  Parco Nazionale Alta Murgia - Lotto 1.pdf
-  Parco Nazionale Alta Murgia - Lotto 2.pdf
-  Prati e pascoli naturali - Lotto 2_compressed.pdf
-  RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA DI APPROFONDIMENTO AL PARERE ARP.
-  Reticolo idrografico - Lotto 1.pdf
-  Uso del suolo - Lotto 1.pdf
-  Uso del suolo - Lotto 2.pdf
-  Vincolo idrogeologico - Lotto 1.pdf
-  Vincolo idrogeologico - Lotto 2_compressed.pdf

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

L'area in esame comprende un territorio di circa 17 ha ricadente nell'agro del Comune di Minervino Murge. L'intervento è suddiviso in due lotti



Lotto 1



Lotto 2

Comune	Foglio	Particella	Titolo di possesso	Superficie di intervento (m²)
Minervino Murge	35	132	Affitto	10.111
Minervino Murge	54	53	Affitto	4.905
Minervino Murge	54	61	Affitto	5.982
Minervino Murge	54	81	Affitto	10.740
Minervino Murge	54	84	Affitto	12.814
Minervino Murge	88	44	Affitto	5.991
Minervino Murge	88	45	Affitto	8.196
Minervino Murge	88	47	Affitto	2.070
Minervino Murge	88	49	Affitto	8.606
Minervino Murge	94	97	Affitto	4.493
Minervino Murge	94	98	Affitto	2.932
Minervino Murge	94	125	Affitto	6.523
Minervino Murge	96	12	Affitto	6.263
Minervino Murge	96	17	Affitto	8.987
Minervino Murge	96	30	Affitto	13.311
Minervino Murge	97	5	Affitto	10.177
Minervino Murge	121	209	Affitto	11.654
Minervino Murge	97	74	Affitto	8.789

**REGIONE
PUGLIA**

Minervino Murge	97	50	Affitto	11.867
Minervino Murge	97	2	Affitto	5.511
Minervino Murge	96	23	Affitto	6.720
Minervino Murge	96	65	Affitto	6.720

L'area in cui sono ricompresi gli interventi presenta molteplici peculiarità naturalistiche, tanto da essere interessato da varie forme di tutela:

- ZSC (ex SIC) "IT9120007 MURGIA ALTA"

- ZPS "IT9120007 MURGIA ALTA";

- IBA 135 Murge;

Non sono presenti tipologie di Habitat di interesse comunitario tra quelle individuate dalla Regione Puglia con DGR n. 2442-2018

L'area oggetto di intervento rientra nel territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, appartenente al sistema delle Aree naturali protette secondo l'ex L.R. 19/97, L. 394/91. Nello specifico rientra nell'area classificata "Zona C" del Parco, "Aree di protezione".

PPTR

Coni visuali

Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

Aree soggette a vincolo idrogeologico

PAI

Dalla consultazione del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico - Rischio aree di versante, si evidenzia l'assenza di aree di inondazione fluviale nonché a rischio idrogeologico. Tuttavia, le aree in progetto in alcuni casi rientrano le aree nel buffer dei 75 m dai reticoli idrografici.

Piano di Tutela delle Acque

L'area in oggetto non presenta nessun vincolo secondo le cartografie elaborate nel Piano di Tutela delle Acque.

L'area è individuata tra i "Corpi idrici acquiferi calcarei cretacei utilizzati a scopo potabile" in quelle dell'Alta Murgia. Nello specifico in tali aree lo stato delle acque risulta "buono" e "non a rischio".



Descrizione dell'intervento

L'obiettivo della Misura è la diffusione della presenza del bosco e delle colture legnose forestali al fine di ridurre gli effetti negativi causati dall'intensificazione dell'attività agricola. La presenza di popolamenti forestali nei terreni agricoli permetterà di diminuire la concentrazione eccessiva di fertilizzanti e di contaminanti, che non consente di conseguire un uso sostenibile della risorsa idrica. Effetti positivi saranno inoltre conseguiti nei confronti della degradazione del suolo dovuta all'erosione, alla diminuzione di sostanza organica ed alla compattazione. La produzione di biomassa legnosa potrà inoltre esercitare un'influenza favorevole sulla mitigazione del cambiamento climatico, conseguente ai processi inquinanti dovuti all'emissione di gas ad effetto serra. La diffusione di formazioni forestali potrà inoltre determinare il miglioramento della biodiversità e del paesaggio.

La Misura mira al perseguimento del seguente obiettivo specifico del PSR:

- ridurre le emissioni di gas ad effetto serra e di ammoniaca, derivanti dalle attività di coltivazione delle superfici agricole,
- incrementare la fissazione di CO₂.

In sintesi, le operazioni previste ai fini della realizzazione del progetto.

- Apertura manuale di buche (diametro cm 40, profondità cm 40)
- Fornitura di piantine
- Collocamento a dimora di piantine
- Protezioni individuali a rete in materiale plastico.

La densità d'impianto sarà di circa 1600 piante/ha, tale densità favorisce la competizione degli individui, accelera la crescita in altezza, la copertura e l'ombreggiamento del suolo.

Considerate le finalità della realizzazione del bosco misto a ciclo illimitato, prevalentemente di carattere ambientali, paesaggistiche e di protezione idrogeologica, le piante saranno disposte prevalentemente a quinconce, cercando di seguire il più possibile le curve di livello.

Tale opzione consentirà contemporaneamente l'agevole passaggio dei mezzi adibiti alle cure colturali post-impianto.

Densità dell'impianto: 1600 piantine/ha.

Sesto di impianto: 2,5 metri x 2,5 metri circa.

Si procederà successivamente all'apertura delle buche (cm 40 x 40 x 40) e alla messa a dimora delle specie forestali. Per le piante inoltre è previsto anche un cilindro protettivo in rete.

Sarà rilasciata inoltre perimetralmente all'area di imboscamento una fascia antincendio di 5 metri percorribili dai mezzi.

**REGIONE
PUGLIA**

<i>Specie</i>		<i>Quantitativi</i>	<i>Percentuale</i>
<i>Roverella</i>	<i>Quercus pubescens Willd., 1805</i>	<i>11.097</i>	<i>40%</i>
<i>Fragno</i>	<i>Quercus trojana Webb, 1839</i>	<i>5.550</i>	<i>20%</i>
<i>Acero campestre</i>	<i>Acer campestre L.</i>	<i>5.550</i>	<i>20%</i>
<i>Ligustro</i>	<i>Ligustrum vulgare L., 1753</i>	<i>2.770</i>	<i>10%</i>
<i>Lentisco</i>	<i>Pistacia lentiscus L.</i>	<i>2.778</i>	<i>10%</i>
<i>Totale</i>		<i>27.745</i>	

VALUTAZIONI***Valutazione di Incidenza (eseguito solo screening)***

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:



**REGIONE
PUGLIA**

Matrice dello screening relativa al progetto di primo imboscimento di terreni agricoli interessante il Sito Natura 2000 denominato Murgia Alta Cod. IT9120007	
Descrivere i singoli elementi del progetto (sia isolatamente sia in congiunzione con altri piani/progetti) che possono produrre un impatto sul Sito Natura 2000.	Il progetto prevede: ✓ Erpicatura del terreno; ✓ Squadro del terreno precedentemente livellato ✓ Imboscimento con latifoglie autoctone.
Descrivere eventuali impatti diretti, indiretti e secondari del progetto (sia isolatamente sia in congiunzione con altri) sul Sito Natura 2000 in relazione ai seguenti elementi: 1. dimensioni ed entità; 2. superficie occupata; 3. distanza dal Sito Natura 2000 o caratteristiche salienti del sito; 4. fabbisogno in termini di risorse (estrazione di acqua, ecc.); 5. emissioni (smaltimento di terra, acqua o aria); 6. dimensione degli scavi; 7. esigenze di trasporto; 8. durata della fase di edificazione; 9. operatività e smaltimento; 10. altro.	1. i lavori interesseranno una superficie agricola di Ha 17.33.62 per una durata complessiva di circa 180 gg (disturbo medio). Al fine di contenere al massimo le eventuali connessioni con l'ambiente circostante, i lavori verranno eseguiti rispettando: ▪ l'epoca di intervento (autunno-invernale) assicura anche l'assenza di fattori di disturbo durante la fase di riproduzione delle principali specie di avifauna e fauna selvatica presenti; ▪ l'impiego di materiale vivaistico certificato garantisce elevate percentuali di attecchimento e elimina completamente le possibilità di inquinamento botanico; ▪ l'utilizzo di specie forestali autoctone tipiche della facies vegetazionale dell'Alta Murgia favorisce il perfetto inserimento dell'intervento nel paesaggio limitrofo; 4. il progetto non prevede la sottrazione di alcuna superficie all'interno del sito Natura 2000; 5. l'intervento ricade all'interno del sito Natura 2000 denominato Murgia Alta; 6. l'intervento determina il solo impoverimento della risorsa acqua, impiegata per eventuali irrigazioni di soccorso ma disponibile presso pozzi regolarmente utilizzati per l'emungimento di acqua per usi agronomici; 7. l'intervento non prevede alcuna emissione nell'area in esame; 8. l'intervento non prevede alcuno scavo profondo nell'area in esame; 9. l'intervento non prevede alcuna edificazione nell'area in esame; 10. l'intervento non prevede alcuna produzione di rifiuti nell'area in esame.
Descrivere i cambiamenti che potrebbero verificarsi nel sito in seguito a: 1. una riduzione dell'area dell'habitat; 2. la perturbazione di specie fondamentali; 3. la frammentazione dell'habitat o della specie; 4. la riduzione nella densità della specie;	1. l'intervento non determina riduzione dell'habitat in esame; 2. il periodo di esecuzione dei lavori non provoca particolari disturbi all'avifauna durante le attività riproduttive; 3. non si prevede il rischio legato alla frammentazione



**REGIONE
PUGLIA**

5. variazioni negli indicatori chiave del valore di conservazione (qualità dell'acqua, ecc.); 6. cambiamenti climatici.	4. di habitat e specie; 4. la superficie d'intervento non determina riduzione nella densità delle specie animali presenti; 5. l'assenza totale di inquinanti non influenza la capacità delle specie presenti ad utilizzare il sito; 6. non si prevedono nemmeno temporanei cambiamenti microclimatici tali da fare presupporre rischi alla componente biotica limitrofa.
Descrivere ogni probabile impatto sul Sito Natura 2000 complessivamente i termini di: 1. interferenze con le relazioni principali che determinano la struttura del sito; 2. interferenze con le relazioni principali che determinano la funzione del sito.	Il rischio principale legato alla gestione dei siti Natura 2000 è legato ai potenziali disturbi che possono essere portati all'avifauna durante la fase riproduttiva. Come già accennato, intervenendo nel periodo autunno-invernale, verrà assicurata la tutela integrale durante questa fase delicata del ciclo vitale delle specie animali.
Fornire indicatori atti a valutare la significatività dell'incidenza sul sito, identificati in base agli effetti sopra individuati in termini di: 1. perdita; 2. frammentazione; 3. distruzione; 4. perturbazione; 5. cambiamenti negli elementi principali del sito (ad esempio, qualità dell'acqua, ecc.)	1. Non è prevista la perdita o contrazione del Sito Natura 2000; 2. il progetto non implica il rischio di frammentazione delle reti ecologiche; 3. l'azione da intraprendere non distrugge anzi potenzia il sito in esame, trasformandolo da area tipicamente agricola a bosco; 4. si prevede solo una limitata perturbazione degli habitat limitrofi per varie specie faunistiche presenti nel sito in esame derivante dal cantiere forestale, dovuta alla presenza antropica ed al rumore nella fase di cantierizzazione; 5. è previsto un miglioramento negli elementi caratteristici del sito, dato che si passerà da un ecosistema semplificato, quale quello agronomico, ad uno decisamente più complesso ed articolato, quale quello forestale. È facile intuire che si tratta di un miglioramento delle valenze ecologiche del sito in esame.

Sulla base delle caratteristiche bioecologiche del sito oggetto di intervento si è giunti alla conclusione che non ci sono effetti significativi dovuti ai lievi e temporanei disturbi determinati dalle azioni che il progetto prevede.

Valutazione di Impatto Ambientale

Emissioni di polveri

Le interferenze che si possono generare su questa componente *in fase di realizzazione* dell'opera di progetto sono sostanzialmente connesse alla produzione di polveri dovute ai movimenti di terra previsti. Considerando che tali emissioni saranno concentrate in un periodo di tempo limitato, e riguardano aree ristrette di intervento, l'impatto che generano risulta accettabile e non arreca alcuna perturbazione significativa all'ambiente esterno. Vengono considerati irrilevanti gli impatti legati al traffico lungo gli itinerari di cantiere e sulla viabilità ordinaria. Non sono previste emissioni odorigene.

**REGIONE
PUGLIA**

Inquinamento acustico

In generale per ogni fase di cantiere si può evidenziare che l'impatto dovuto al rumore delle macchine utilizzate varierà in linea di massima solo in base alla maggiore o minore durata temporale di una fase rispetto ad un'altra. Potenziali impatti relativi all'aspetto acustico si riferiscono alle emissioni sonore delle macchine operatrici utilizzate per lo scavo e la movimentazione del materiale in cantiere (disgaggio e riposizionamento dei massi, costruzione delle briglie) nonché all'utilizzo di attrezzature portatili a motore (motoseghe, trapani, generatori di corrente).

Si può dedurre che l'attività di cantiere, per quanto sia caratterizzata da rumori non costanti, costituisca comunque un impatto non trascurabile per i ricettori potenziali, per quanto prevalentemente limitato alle ore diurne; è comunque limitata a pochi mesi. L'impatto determinato dal rumore causato dal cantiere risulta essere **Basso** e si annulla alla fine degli interventi.

Sistema idrico superficiale e sotterraneo

Come descritto nei paragrafi precedenti le caratteristiche di permeabilità congiuntamente alle condizioni litologiche e morfologiche, costituiscono un insieme di variabili sfavorevoli alla ritenzione delle acque meteoriche. Si ritiene che non ci sarà una interferenza diretta sia con le acque superficiali (poiché la presenza dell'acqua è solo episodica e correlata alla precipitazioni di una certa intensità) che sotterranee (la profondità di scavo è limitata a 40cm). Gli interventi previsti in *fase di cantiere* non apporteranno modifiche sul regime e sulla modalità di flusso del sistema idrico sotterraneo e superficiale per cui si può ipotizzare un impatto **Nulla**. Non è previsto alcun consumo idrico sia in fase di esecuzione che in fase di esercizio.

L'eventuale fabbisogno irriguo di partenza dell'impianto non determinerà un ulteriore e significativo depauperamento della falda acquifera locale dato che l'eventuale fabbisogno irriguo (20 l/anno a piantina) sarà soddisfatto tramite l'acquisto da terzi già autorizzati all'emungimento dell'acqua per uso irriguo.

Flora Fauna e vegetazione

L'impatto ambientale esercitato dalla realizzazione dell'intervento sulla componente vegetazionale, sulla flora e sulla fauna risulta trascurabile o limitato esclusivamente al periodo di cantiere. Questi riguarderanno la fase di realizzazione delle fasce di difesa (viali parafuoco), che nel caso specifico vengono già predisposte sul terreno agricolo (precese) al fine di scongiurare incendi boschivi durante il periodo estivo.

Produzione di Rifiuti

Considerata la tipologia delle opere di progetto la produzione di rifiuti riguarderà esclusivamente la fase di cantiere. I rifiuti prodotti non implicheranno impatti, in quanto non tossici e verranno reimpiegati nelle varie fasi di impianto. La produzione di rifiuti riguarderà:



- Contenitori plastici di imballaggio del postime, i quali saranno conferiti presso uno specifico impianto per il loro smaltimento ed i relativi formulari saranno conservati in azienda come previsto dal D.Lgs. 152/06;

- Materiale di risulta delle operazioni di scavo delle buche che verrà riutilizzato per la chiusura delle stesse.

L'impatto determinato dalla produzione di rifiuti risulta essere **Basso** e si annulla alla fine degli interventi.

Aspetti estetico-visuali

Si sottolinea preliminarmente che le opere previste sono tutte in legname e pietrame e pertanto di aspetto estetico-visuale compatibile con l'ambiente forestale. Trattandosi di lavori da realizzare in aree e spesso sotto copertura forestale, gli stessi non saranno visibili nel paesaggio, pertanto l'impatto è Nullo.

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che *gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi.*